



**L'INIZIATIVA** L'ATENEO E' ALL'AVANGUARDIA IN EUROPA PER LA DIDATTICA APERTA

# L'università di Urbino entra nelle case: corsi on line con certificazione di qualità

- URBINO -

«LA CULTURA non deve diventare popolare, è il popolo che deve diventare colto». Seguendo il motto di Oscar Wilde l'Università di Urbino si è aperta al mondo mantenendo inalterata l'altezza dei suoi saperi grazie alla nuova piattaforma Mooc (Massive Open Online Courses) che darà a tutti la possibilità di seguire i corsi e le lezioni senza restrizioni, semplicemente collegandosi al sito mooc.uniurb.it. Ciò consentirà all'ateneo di coniugare alle classiche missioni di didattica e ricerca anche la Terza Missione, il cui Prorettore Fabio Musso ha ricordato quanto sia prerogativa specifica per Urbino la diffusione della conoscenza sul territorio di riferi-

mento. Per il Delegato alla innovazione tecnologica, professor Marco Bernardo, «si tratta di un ulteriore passo avanti nella implementazione di servizi tecnologici al servizio di studenti e docenti e ora anche di chiunque voglia seguire i corsi dell'Università di Urbino pur non essendo iscritto. Un lavoro coordinato del Cisdel (Centro Integrato dei Servizi Informatici ed E-Learning) e dei Servizi Informatici dell'Ateneo che ci colloca tra gli atenei più innovativi in questo campo».

**PER ALESSANDRO** Bogliolo, responsabile del progetto Mooc, «l'utilizzo della piattaforma è semplicissimo: basta collegarsi al sito mooc.uniurb.it per accedere, an-

che dal proprio social network preferito e senza restrizioni, a corsi on line di ogni tipo, che si arricchiranno sempre più di contenuti

e avranno la caratteristica di esse-

## LE PROPOSTE

**Collegandosi via internet si potranno studiare i corsi proposti nell'anno**

re certificati». Al termine di un corso, la cui durata può variare da una o più ore, si dovrà infatti superare un test di verifica, dalle molteplici modalità, una volta superato il quale si acquisirà una certificazione e uno «scudetto» che si po-

trrà utilizzare e mostrare senza tema di equivoco, in quanto dotato di metadati personalizzati. «Sono già più di 7mila gli iscritti ai nostri corsi online, ma contiamo di moltiplicare questo numero estendendo l'offerta di corsi a tutte le opportunità offerte dall'ateneo». In effetti, la caratteristica di università generalista di Urbino consentirà al pubblico di seguire corsi di ogni tipo, da quelli scientifici a quelli umanistici, informatici, economici e giuridici. Una opportunità che farà provare a tutti l'emozione di crescere nella conoscenza... senza dover pagare tasse.

t.m.



► 8 novembre 2018 - Edizione Pesaro



**PRESENTAZIONE** Al centro il rettore Stocchi col professor Bogliolo e lo staff